

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281776
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	44
RVER - Codice bene radice	0900281776
ROZ - Altre relazioni	0900281775

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cornice architettonica
OGTP - Posizione	sotto la serie dei lunettoni

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale agostiniana
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Spirito
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Spirito
LDCU - Indirizzo	piazza S. Spirito
LDCS - Specifiche	sagrestia

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
----------------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1495
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1497
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	progettista
--	-------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
---	----------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Benci Antonio detto Antonio del Pollaiolo
---------------------------	---

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1431-1432/ 1498
-------------------------------	-----------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000872
-----------------------------------	----------

**AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
--	-----------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
---	----------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Antonio di Manni
---------------------------	------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie fine sec. XV
-------------------------------	----------------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007469
-----------------------------------	----------

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMD - Data</b>	1488
--------------------	------

<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia
---------------------	--------------

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Medici Lorenzo de'
--------------------	--------------------

<b>CMMN - Nome</b>	Opera di S. Spirito
--------------------	---------------------

<b>CMMD - Data</b>	1488
--------------------	------

<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione
---------------------	----------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra serena/ scultura
--------------------------------	-------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Decorazioni: ovoli; modanature.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Le fasi di costruzione della sacrestia sono riportate in alcuni documenti che il Botto pubblica nel 1932. Dai documenti sappiamo che il 12 settembre 1488 gli Opera decisero di far fare un modello per la sacrestia e che il 14 agosto del 1489 concordarono nel seguire il modello fatto da Giuliano da Sangallo ed approvato da Lorenzo de' Medici. Abbattuto il vecchio campanile il 26 ottobre del 1489, il 3 dicembre dello stesso anno vengono benedette le fondamenta alla presenza dello Scorbacchia, capomastro dell'Opera, di Salvi d'Andrea, maestro di scalpello e di Zanobi di Sandro. La mancata presenza del Cronaca confermerebbe, secondo il Botto, il fatto che egli non solo non progetto' ma neanche diresse i lavori per la sacrestia. Del resto, aggiunge il Botto, dai pagamenti fatti dall'Opera e registrati dai provveditori si ricava che i compensi vengono regolarmente pagati fino al 1494 allo Scorbacchia e fino al 1497 a Salvi d'Andrea; mentre il Cronaca riceve solo 13 lire nel novembre del 1491 con ogni probabilita' per il progetto del vestibolo. Il 23 gennaio 1490 la sacrestia e' condotta fino al piano pavimento e si iniziano i lavori per la sopraelevazione: Simone del Caprina e Giovanni di Betto eseguono le parti decorative in pietra. Arrivati all'impostazione della cupola i lavori si interrompono nel 1492 e non verranno piu' ripresi fino al 1495: dai libri dell'Opera non risulta quali fossero le ragioni di questa interruzione; da escludere quelle finanziarie dal momento che in questo intervallo di tempo vennero condotti i lavori per il vestibolo; da escludere anche quelle di carattere piu' personale cui fa cenno il Vasari per cui sembrerebbe che Giuliano da Sangallo, addolorato per la morte del Magnifico si trasferisse a Prato e iniziasse i lavori per la chiesa della Madonna delle Carceri che in realta' era gia' terminata nel 1491. Dagli studi del Fabriczy seppur non si ricava il motivo dell'interruzione dei lavori, si apprende pero' che alla loro ripresa nel 1495, Giuliano da Sangallo era in Francia al seguito del Cardinale della Rovere e non pote' attendere al modello per la cupola, per il quale invece fu ingaggiato Antonio del Pollaiuolo. Questi, probabilmente, visto che non sembra si fosse occupato mai di architettura, fece il modello come semplice intagliatore per incarico di Salvi d'Andrea, cosi' come il Francione lo aveva seguito per la volta del vestibolo per il Cronaca e Giuliano da Sangallo. Il 20 maggio del 1495 viene approvato il modello, nell'agosto dello stesso anno si iniziano i lavori e Antonio di Manni lastraiolo comincia a mandare all'Opera il pietrame lavorato. La cupola risulta finita il 5 settembre del 1496 ma, come si legge nel diario di Luca Landucci, tolta l'armatura il 10 novembre, essa rovino'. Il provveditore Zanobi Landi non da' notizia di questo avvenimento, ma riporta che il 27 gennaio 1497 gli Operai elessero come capomastro dell'Opera un certo Pandolfo non meglio identificato, il quale, con ogni probabilita', dovette ricostruire la cupola adottando lo schema costruttivo di quella della chiesa, gia' sperimentata. Poiche' la cupola attuale corrisponde alla descrizione del modello di Antonio del Pollaiuolo, si puo' affermare che anche nella ricostruzione non ci si allontanano' da esso. D'altronde sia la cupola della chiesa che quella della sacrestia si ricollegano allo

schema brunelleschiano a coste e vele della sacrestia di San Lorenzo e della Cappella Pazzi. Nei motivi decorativi e' evidente l'ispirazione all'antico e in effetti molti studi su monumenti classici compaiono ripetutamente nel codice Barberiniano e nel taccuino senese del Sangallo, studi che egli aggiornò nel 1488 quando, diretto verso il regno di Napoli, colse l'occasione per fermarsi a Roma. Al tempo stesso si rivela una derivazione brunelleschiana nel risalto lineare delle membrature di pietra scura sul fondo bianco dell'intonaco.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1866
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	possesso perpetuo Comune di Firenze

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 17016

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro contabile
FNTT - Denominazione	Libro debitori e creditori dal 1477 al 1496
FNTD - Data	1477/ 1496
FNTF - Foglio/Carta	cc. 231, 235, 237
FNTN - Nome archivio	Firenze, Archivio di Stato/ Conventi soppressi, 122
FNTS - Posizione	n. 128
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Richa G.
BIBD - Anno di edizione	1754-1762
BIBH - Sigla per citazione	00000508
BIBN - V., pp., nn.	v. IX, pp. 32-33

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	00000606
BIBN - V., pp., nn.	v. IV, pp. 447-448

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Venturi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1901-1940
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000585
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. VIII, tomo 1, pp. 450-454; v. X, tomo 1, p. 112
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	v. VIII, tomo 1, figg. 305-306
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fabriczy C. von
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1902
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 30-31
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Botto C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 23-53
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 10-11, 16-20
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Loukowski G.K.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 25-27
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Middeldorf U.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 107
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Kirchen Florenz
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1940-1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000807
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. V, pp. 146-147
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marchini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1943
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003800
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 33-35, 90
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Luporini E.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 26-58, 101-102
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 1-9, 221-235
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	De Angelis D'Ossat G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 89-106
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Borsi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 330-331
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Borsi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003791
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 87, 90, 93, 103
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Chiesa convento
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 313-314
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Bulgarini F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2000
<b>AGGN - Nome</b>	Orfanello/ Romagnoli/ Rousseau
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST Cortigiani S.
<b>AGGF - Funzionario</b>	

<b>responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISP - ISPEZIONI</b>	
<b>ISPD - Data</b>	2001
<b>ISPN - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Note al cmm: Lorenzo intervenne presso l'Opera di Santo Spirito per far affidare il lavoro della sacrestia al suo protetto Giuliano da Sangallo. La delibera per la costruzione della nuova sacrestia e' del 12 settembre 1488. Il 14 agosto 1489 fu deliberato di accogliere il modello di Giuliano da Sangallo che fu poi pagato 77.8 lire nel dicembre dello stesso anno. La documentazione e' pubblicata da Borsi-Morolli-Quinterio.